



Anno 1 - Numero 5 Dicembre 2023



GLI AUGURI DEL PRESIDENTE

Cari amici, a nome del Consiglio Direttivo desidero augurarvi un 2024 colmo di serenità e di realizzazione di quanto vi sta a cuore. Ci attende un nuovo anno di impegni e di iniziative, da vivere secondo lo spirito peculiare della nostra Associazione.

L'ultimo evento pubblico dell'anno che ci lasciamo alle spalle ci ha visti consegnare a Georges Bieminou Ndjabo la borsa di studio intitolata a Michele De Boni.

Georges è uno studente che frequenta con ottimi risultati il corso di laurea feltrino in Scienze Infermieristiche. Arrivato dal Camerun quindi anni fa, dopo una vita tra i fornelli come cuoco, ora - da padre di tre figli - sta utilizzando i suoi risparmi per formarsi alla cura e all'assistenza agli altri, realizzando un desiderio a lungo coltivato. Una storia edificante che intercetta molti sensori del sentire associativo: la sanità locale, la presenza universitaria, il fare comunità, il ricordo di quanti l'hanno promossa, ecc.

Stiamo comprendendo sempre meglio che il nostro essere "Famiglia Feltrina" ci porta a far dialogare il passato con quanto lievita nelle novità del presente.

Questo è l'orizzonte verso cui andiamo e che si sta riempiendo di futuro nuovo, ad esempio premiando giovani capaci, nati altrove, dal cognome per nulla locale e che parlano oramai con accento feltrino.

Buon anno a tutti!

Enrico Gaz

Consegnati i premi “Beato Bernardino” e “Feltre & Lavoro” per il 2023.



Consegnati Domenica 29 Ottobre i premi “Beato Bernardino” e “Feltre & lavoro 2023”.

La cronaca della giornata la trovate sul sito all'indirizzo:

<https://www.famigliafeltrina.it/>

Famiglia Feltrina è iscritta al RUNTS

Il percorso non è stato facile ed ha richiesto una costante interlocuzione del Consiglio con gli uffici regionali e ministeriali, ma con il decreto n. 1256 del 26.10.2023 “Famiglia Feltrina” è stata iscritta al RUNTS, il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il RUNTS è il registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per assicurare la piena trasparenza degli enti del Terzo settore (ETS) attraverso la pubblicità degli elementi informativi che vi sono iscritti.

L'iscrizione al RUNTS consente di acquisire la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS), di beneficiare di agevolazioni, anche di natura fiscale, di accedere al 5 per mille e a contributi pubblici o di stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni, ed è un'opportunità importante per “Famiglia”, che può così operare al meglio per perseguire quelle finalità civiche, solidaristiche e di solidarietà sociale previste dallo statuto.

L'iscrizione al RUNTS, tuttavia, comporta anche dei doveri ed un controllo più stringente sull'attività dell'Associazione, per quanto riguarda la gestione dei soci, il rispetto delle normative sulla tutela dei dati personali e l'adempimento dei doveri di trasparenza e registrazione delle attività svolte.

Il consiglio direttivo di “Famiglia” si è già attivato per rispondere al meglio agli adempimenti previsti e per sfruttare le opportunità che l'iscrizione al Registro offre.



lattebusche regala a “Famiglia Feltrina” ed alla Città di Feltre la digitalizzazione di 40 anni del “Campanon-Rivista Feltrina”

Nel Luglio del 1954 nasceva la “Latteria Sociale Cooperativa della vallata feltrina, con sede in Busche”, che diventerà poi “Lattebusche”.

Nel prepararsi a celebrare i 70 anni della Cooperativa, Lattebusche si è ricordata come, nel primo numero del “Campanon” dell'ottobre 1967, comparisse un articolo che illustrava la sua attività ed ha ritenuto che fosse opportuno che il patrimonio storico rappresentato da 45 anni di “Campanon-Rivista Feltrina” non andasse perso. Ha così disposto una significativa donazione a Famiglia Feltrina, per consentire la digitalizzazione dei numeri della rivista dal 1967 al 2005.

Il lavoro, particolarmente impegnativo ed oneroso, è stato eseguito dalla DBS di Rasai.

Ora si stanno ordinando i files digitalizzati, ed a breve saranno disponibili sul sito di "Famiglia", a disposizione di studiosi e curiosi che vogliano seguire quanto accaduto in città in questi anni.

Diamo un'anticipazione, pubblicando l'articolo del primo numero che riguarda proprio Lattebusche e li ringraziamo per la grande attenzione che continuano a dimostrare per la nostra Comunità.



Sua fondazione: il 29 luglio 1954 una quarantina di coltivatori diretti e di agricoltori capeggiati dall'On. Dott. Giuseppe Riva, che avevano rilevato la necessità di sostituire le piccole latterie della vallata feltrina per insufficienza di attrezzature e conseguente incapacità di una razionale ed igienica lavorazione del latte, si è riunita davanti al notaio Dott. Chiarelli per costituirsi giuridicamente in società cooperativa allo scopo di costruire una moderna centrale del latte con centro di pastorizzazione di latte alimentare ed un caseificio capace di produrre diverse qualità di formaggi di gusto dei soci e dei consumatori.

Il progetto, opera dell'Ing. Comm. Giuseppe De Luca, importava una spesa di 100 milioni fra fabbricato e macchinari.

L'impresa Perer di Feltre fu la costruttrice dello stabile e la ditta Frau la fornitrice dei macchinari.

La sede, dopo molte consultazioni, fu fissata in Busche di Cesiomaggiore.

La presidenza della società fu proposta al compianto Comm. Dott. Enzo Guarrieri di indimenticabile memoria, ma Egli pur spiacentissimo, declinò l'incarico e fu quindi affidata al sig. Mario Domenico Turrin.

Finanziamento: 50 milioni vennero concessi dal Ministero quale contributo a fondo perduto e per i rimanenti cinquanta milioni venne contratto un mutuo trentennale a interesse di favore.

Garanzia: per questo mutuo il Presidente convocò l'assemblea dei soci. Spiegò la necessità di avallare in proprio ed in solido tale mutuo. Il Presidente chiese l'onore di firmare per primo ed è stato con senso di commozione dei preposti l'aver visto tutti i soci presenti apporre la firma di garanzia davanti al notaio senza alcuna discussione.

Quando l'opera fu completata di tutte le attrezzature, la spesa totale superò di 50 milioni quella preventivata.

LATTERIA SOCIALE COOPERATIVA DELLA VALLATA FELTRINA con sede in BUSCHE

Questa maggiore spesa venne coperta dai soci con un prestito grazioso in ragione di L. 10.000 per vacca e così il finanziamento fu totalmente coperto.

Il 24 maggio 1957 venne posta la prima pietra dello stabile benedetta dal Vescovo Mons. Muccin in presenza delle autorità locali e provinciali e di oltre cinquemila coltivatori.

Il primo gennaio 1959, ultimato il fabbricato ed installati i macchinari, la latteria, posta sotto il patrocinio di S. Giuseppe, cominciò a funzionare con voluta piccola quantità di latte (circa 5 q.li giornalieri). Tale quantitativo salì ben presto a 50 q.li, che gradatamente raggiunsero i 100 fino a toccare i 150 al giorno.

I Soci da 40 sono saliti rapidamente ad oltre 1500 e molte domande di adesione sono giacenti in attesa di essere accolte.

Organizzazione: contemporaneamente alla costruzione della latteria, si è studiata l'organizzazione della società.

Considerata l'impossibilità di un costante contatto coi soci si è fondato il collegio dei «Delegati»: uno per ogni piccola latteria disciolta, che rappresenta i soci di quella zona. I delegati han-

no potere consultivo e vengono riuniti periodicamente per informarli sull'andamento della cooperativa e per sentire il loro parere.

Altro problema: la raccolta del latte e la distribuzione dei prodotti. Questo servizio si è ritenuto di darlo in appalto fin dall'inizio a dei giovani volenterosi che disimpegnano il loro compito in modo lodevole.

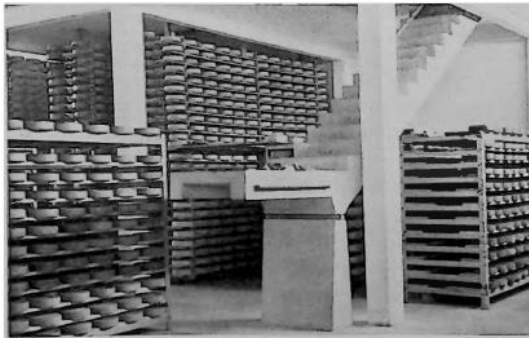
La quota per divenire soci della latteria è di L. 500 pari al valore di una azione e ciò per agevolare tutti i coltivatori ad aderirvi.

Nel corso del funzionamento della latteria si introdusse la produzione dello yogurt, della panna pastorizzata, della omogeneizzazione del latte pastorizzato e si compì quelle opere di finitura che facilitano lo snellimento di diversi servizi.

La latteria, fin dalla sua apertura, viene seguita e controllata dall'Ufficiale sanitario Dottor Tagliapietra.

La latteria è già fregiata di medaglie d'oro e d'argento per la bontà dei suoi prodotti.

Attualmente la cooperativa ha un movimento di circa ottocento milioni all'anno ed è in costante ascesa.



Particolare
del Reparto
stagionatura

SALVA LA DATA

Dopo l'incontro del 13 maggio 2022 su "COVID: le lezioni di una pandemia", ci eravamo impegnati a tener alta l'attenzione sulla sanità della nostra Provincia.

In questo senso, abbiamo trovato una grandissima sensibilità nel Commissario dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti, Dottor Giuseppe Dal Ben, che ha voluto coinvolgerci direttamente nell'organizzazione di un importante **convegno nazionale**, che si terrà a **Feltre** il

19 Gennaio 2024

Siete, fin da ora, tutti invitati a partecipare e ad estendere l'invito a quanti ritengono che tutelare la salute e la sanità pubblica nei nostri territori sia indispensabile per poter continuare a garantire la vita delle nostre Comunità.

Nei prossimi giorni forniremo il programma e le modalità di partecipazione.

SALUTE OLTRE LA CITTÀ

SOLUZIONI INNOVATIVE PER LA SANITÀ DI MONTAGNA

MOTORE
SANITÀ
Cure the Future

REGIONE DEL VENETO
ULSS 1
DOLOMITI



FELTRE

Auditorium Istituto Canossiano
Viale Montegrappa, 1



19 Gennaio 2024

dalle **9.00** alle **17.00**

f X @ y in



Iscriviti su www.motoresanita.it